



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali,
Mobilità Sostenibile, Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

**AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI REFLUI
DOMESTICI**

Al Sig. SANTO Ciro

Via Alcide De Gasperi n. 162
72021 – Carosino (TA)

p.c.

Regione Puglia

Area Coordinamento Politiche

Per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
Ambiente e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio tutela delle acque

Via delle Magnolie n. 6/8

Modugno ((BA)

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA ASL TA

Dirigente Responsabile

Igiene degli ambienti di vita e medicina

U.O.S. TARANTO – GROTTAGLIE – MANDURIA

diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it

Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia

-sede-

Comando di P.M.

-sede-

Oggetto: R.R. PUGLIA N. 26/2011 – R.R. PUGLIA N. 7/2016 **AUTORIZZAZIONE N. 25/2024 al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento ubicato alla Via La Fontana n. 22 (N.C.E.U. Fg. 14 - P.la 336 – Sub. nn. 3-4) – Pulsano (TA).**

Titolare del deposito temporaneo:

- **Sig. SANTO Ciro**, residente alla Via Alcide De Gasperi n. 162 - 72021 – Carosino (TA);

IL RESPONSABILE DEL 6° SETTORE

VISTA la Sezione II della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, recante “*Tutela delle acque dall'inquinamento*”;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19/12/1983 e ss.mm.ii., recante “*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*”;

VISTO il Regolamento Regionale del 12/12/2011, n. 26, recante “*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza ai 200 A.E., ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I.*”;



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali,
Mobilità Sostenibile, Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

VISTO il Regolamento Regionale del 26/05/2016, n. 7, recante “Modifiche e integrazioni al R.R. del 12/12/2011 n. 26 recante “disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.”;

VISTA l’istanza acquisita al P.G. dell’Ente in data **08/04/2024 prot. n. 7982**, presentata dal **Sig. SANTO Ciro**, nato a Carosino (TA) il 07/01/1953 ed ivi residente alla via Alcide De Gasperi n. 162, in qualità di proprietario dell’immobile sito **alla Via La Fontana n. 22 (N.C.E.U. Fg. 14 - P.lla 336 – Sub. nn. 3-4) – Pulsano (TA)**, volta ad ottenere l’autorizzazione al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche rivenienti dall’immobile condotto dallo stesso;

VISTO il parere favorevole espresso in data **17/04/2024, prot. n. 0077155** dalla AZIENDA ASL TARANTO, accolto al P.G. dell’Ente in data **08/05/2024 prot. n. 10043**, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che l’art. 10/bis disciplina il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche o assimilate, in deroga ai trattamenti appropriati, per gli insediamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento (R.R. n. 7/2016) e di consistenza fino a 20 A.E.;

ACQUISITA agli atti d’ufficio la Relazione Tecnica a firma dell’**Arch. Schirano Antonio**, iscritto all’Ordine degli Architetti della Provincia di Taranto al n. **245**;

RICHIAMATO il nulla-osta dal punto di vista igienico - sanitario, espresso dal Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, come sopra indicato;

VISTI:

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
la Legge Regionale Puglia n. 24/1983;
il R.R. n. 26/2011;
il R.R. n. 7/2016;

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi

AUTORIZZA

Il Sig. SANTO Ciro, come sopra generalizzato, in qualità di proprietario dell’immobile sito **alla Via La Fontana n. 22 (N.C.E.U. Fg. 14 - P.lla 336 – Sub. nn. 3-4) – Pulsano (TA)**, allo scarico delle acque reflue domestiche per n. 4 Ab. Eq. rivenienti dal sopra citato immobile in vasca a tenuta stagna e successivo conferimento dei liquami ad impianto di depurazione, pubblico o privato autorizzato a mezzo di ditte di trasporto regolarmente autorizzate.

A tal fine, si precisa quanto segue:

- la presente Autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni 4 anni decorrenti dal rilascio della presente, conformemente a quanto disposto dall’art. 124, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell’art. 8, comma 9 del Regolamento Regionale n. 26/2011;
ai sensi dell’art. 9 del ridetto Regolamento Regionale, il titolare del deposito temporaneo deve osservare i seguenti obblighi:

- a) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- b) garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali,
Mobilità Sostenibile, Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

- c) notificare all'Ente autorizzante ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico di cui al comma 9 del precedente art.8, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti, nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- d) **seguire le condizioni espresse nel parere favorevole della ASL TA - SISP del 17/04/2024, prot. n. 0077155;**

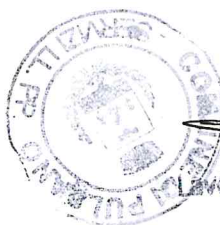
Si avverte che in caso di mancato adeguamento alle disposizioni dei citati Regolamenti Regionali, la presente Autorizzazione sarà soggetta ad avvio di procedimento di revoca.

In caso di violazioni alle disposizioni dei Regolamenti Regionali n. 26/2011 e 7/2016, si applicheranno le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 nel Titolo VI della Parte Quarta per lo smaltimento dei rifiuti.

AVVERSO

La presente, a norma dell'art. 3, comma 4°, della legge 07/08/1990 n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 gg. dalla notifica e/o pubblicazione al T.A.R. Puglia.

In alternativa, nel termine di 120 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con le modalità di cui alla narrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/07/1993 - pubblicato su G.U. 176 del 29/07/1993.



Il Responsabile del 6° Settore

Cosimo D'Ercole

Il Responsabile del Servizio

Lavori Pubblici - Ambiente

Cosimo D'Ercole



ASL Taranto

RUPAR - Puglia

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

REGISTRO UFFICIALE

0077155 - 17/04/2024 - USCITA

Classifiche: 03

Allegati : 0

Prot. n. 10043 del 8/05/2024

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.S. IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E MEDICINA DI COMUNITA'

TARANTO-GROTTAGLIE-MANDURIA

Dirigente: Dr. Roberto Coccioli

Via 1 Maggio Angolo Via Portella della Ginestra - 74023 Grottaglie (TA)

tel. 099860471/099860472

e-mail: diprev.sisp.grottaglie@asl.taranto.it

pec:dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza, presentata in data 11.04.2024 prot.0073027, all'ASL - TA - SISP sede di Grottaglie dal Sig. Santo Ciro c.f. SNTCRI53A07B808A, in qualità di proprietario dell'impianto di trattamento/smaltimento dei liquami di tipo domestico o assimilabili, proveniente dall'insediamento civile sito in Pulsano alla Via La Fontana n.22, dati catastali Fg.14 - p.la 336 - sub 3-4 (ab. equiv. n.4), adibito a civile abitazione, intesa ad ottenere l'attestazione di conformità dello stesso;

VISTO il R.R. n.26 del 12.12.2011 art.7 comma 5 e il R.R. n.7 del 26.05.2016, atteso che trattasi di trattamento e smaltimento di reflui domestici o assimilabili, in atto e/o esistenti;

VISTO che la zona non è servita da pubblica fognatura;

VISTA la relazione tecnica ed elaborati grafici a firma dell'Arch. Antonio Schirano, dai quali si rileva che l'impianto è stato progettato/realizzato così come previsto dall'art. 7 comma 5 del R.R. n.26 del 12.12.2011 e s.m.i., in quanto vi è manifesta impossibilità tecnica all'adeguamento al precitato R.R.;

CONSIDERATO che l'impianto per il quale è stata richiesta l'autorizzazione è da ritenersi esclusivamente di tipo domestico e/o assimilabile, per cui lo stesso non necessita di particolari dispositivi per il trattamento dei reflui per quanto attiene il rispetto dei limiti di accettabilità;

VISTE le norme tecniche emanate dalle normative e disposizioni vigenti in materia;

CERTIFICA

L'idoneità dell'impianto di trattamento quale deposito temporaneo (vasca a tenuta stagna) dei reflui civili rivenienti esclusivamente dall'insediamento sito in Pulsano alla Via La Fontana n.822, dati catastali Fg.14-p.la336-sub3-4(ab.equiv. n.4), adibito a civile abitazione.

La seguente Autorizzazione è subordinata ai seguenti obblighi:

- utilizzare ditta autorizzata per il prelievo/trasporto/conferimento dei liquami (rifiuti liquidi) presso i depuratori cittadini deputati allo smaltimento finale;
- di custodire, per ogni eventuale richiesta da parte degli organi preposti al controllo, le certificazioni e/o dichiarazioni rilasciate, per ogni singolo prelievo effettuato da parte della ditta autorizzata, attestante la qualità e la quantità dei reflui conferiti presso impianti autorizzati;
- verificare periodicamente il regolare funzionamento delle attrezzature installate per il trattamento delle acque al fine di non provocare danno alla pubblica salute e all'ambiente;
- chiedere nuova certificazione dell'impianto di smaltimento per ogni diversa destinazione e/o ampliamento e/o ristrutturazione dell'insediamento successivi al presente atto.

Trattandosi di parere sulle verifiche tecniche e sull'appropriatezza dell'impianto di trattamento dei reflui domestici o assimilabili, si propone PARERE FAVOREVOLE al rilascio della DEROGA in merito all'istanza avanzata e si rimette a codesto Ente, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico, per le determinazioni di competenza.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra richiamate, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, comporterà automaticamente le decadenza dello stesso.



IL DIRIGENTE MEDICO
Dott.ssa Rosa G. COFANO

